COVID-19 e altre infezioni respiratorie: una proposta

Data 19 ottobre 2020
Categoria infettivologia

Una proposta operativa per discriminare tra infezione da SARS-CoV-2 e altre infezioni respiratorie.

Con l'avvicinarsi dell'inverno sarà sempre più importante **poterdistinguere** fra comuni virosi respiratorie (influenzali e non) e infezione da SARS-CoV-2.

Data l'impossibilità di poter velocemente e facilmente accedere al test diagnostico gold standard (tampone naso-faringeo) per tutti (già oggi in molte città i tempi di attesa sono di vari giorni) bisogna pensare ad una strategia alternativa.

In un articolo del New England Journal of Medicine si sostiene che è necessario distinguere tra test diagnostici e test di screening .

Secondo l'opinione di chi scrive una possibilità è l'ampia diffusione dei **testsalivarirapidi** che, in associazione alla clinica, potrebbero costituire un filtro efficace in grado di ridurre il sovraccarico di lavoro delle strutture diagnostiche ospedaliere.

I test salivari rapidi hanno una **sensibilitàinferiore** al tampone naso-faringeo e quindi sono gravati da un maggior numero di falsi negativi.
Però questa svantaggio è compensata da alcuni pregi:

· possono essere acquistati dal paziente (per esempio direttamente in farmacia)
· possono essere facilmente eseguiti a domicilio dallo stesso paziente senza necessità di personale e strumentazione
· possono essere ripetuti con tempi di attesa del risultato di pochi minuti

Un'ampia diffusione di questi test permetterebbe anche di contenerne il costo.

Da qui una **propostaoperativa** che potrebbe aiutare i Medici di Medicina Generale nel difficile compito di screening.

1. **Pazienti con sintomi respiratori e dispnea e/o ipossiemia (ossimetria inferiore o uguale a 94%) e/o alterazioni del gusto e/o dell'olfatto** : richiesta del tampone.

2. **Pazienti con solo ageusia/anosmia** : test salivare rapido (da ripetere dopo 24/48 ore se negativo) oppure immediato tampone naso-faringeo se situazione logistica locale lo consente

3. **Pazienti con sintomi respiratori aspecifici** :
a) test salivare rapido positivo: richiesta tampone
b) test salivare rapido negativo: terapia sintomatica e attesa (48 ore); se compaiono dispnea, ipossiemia e/o alterazioni del gusto/olfatto si richiede il tampone naso-faringeo; altrimenti ripetizione test salivare rapido: se positivo si richiede il tampone naso-faringeo; se negativo: ulteriore attesa con rivalutazione situazione clinica e ripetizione test salivare dopo 24 ore; se test salivare ancora negativo ma persistenza o aggravameno della sintomatologia o comparsa di segni di allarme (anosmia, ageusia, dispnea) si richiede il tampone naso-faringeo.

RenatoRossi

Bibliografia

1. www.pillole.org/public/aspnuke/news.asp?id=7472

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 13/11/2026 alle ore 16:31 | Pagina 1 di 1